



3 luglio 2014

## Spiagge non accessibili? A Sestri ci pensano i disabili

di: Carlotta Clerici

 1
  3
  62

**SESTRI LEVANTE** – Difficile immaginare sette anni senza fare il bagno in mare.

Circostanza che diventa paradossale se vivi in una città affacciata sul mar Ligure. Eppure, può succedere se nel tuo corredo genetico c'è scritto: atrofia muscolare spinale (SMA). È il caso della 38enne Mirtha Barbetti che da quando si è trasferita a Sestri Levante dal Friuli non ha più fatto il bagno in mare perché non c'erano attrezzature adatte. Almeno, fino a quest'anno. Quando insieme a Marco Carbone, Massimo Guatelli, Paolo Federici – costretti a vita sulla sedia a rotelle per incidenti di natura diversa – e Alberto Cona ha trovato il modo di cambiare le cose. Prima dando vita all'associazione **NoiHandiamo** e poi a una spiaggia a misura di disabile.

### La spiaggia attrezzata con poche migliaia di euro e tanta buona volontà

Sono bastati pochi mesi e poche migliaia di euro per portare a termine il progetto **NoiHandiamo** al mare, ossia la prima spiaggia libera di Sestri Levante totalmente accessibile ai disabili. Un angolo della Baia delle Favole nel quale si trovano non solo carrozzelle speciali: in grado di raggiungere il mare sopra una passerella. Ma anche un'area piastrellata con ombrelloni e lettini rialzati – alti circa 15 cm in più di quelli normali – per facilitare il passaggio da carrozzina a lettino. E delle sedie "sand and sea": con ruote in alluminio più larghe che non sprofondano nella sabbia mentre si prende il sole.

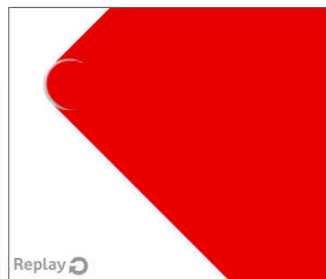


### Voglia di autonomia

Un accesso al mare che, fino alla scorsa estate, sembrava impensabile. «A Sestri – racconta Mirtha – esistevano già alcuni stabilimenti balneari muniti di bar, bagno e spogliatoio senza barriere architettoniche. Posti in cui t'aiutano e s'ingegnano con pedane allestite sotto l'ombrellone. E nei quali i bagnini sono disponibilissimi a prenderti in braccio e a portarti in acqua». Una condizione, però, che può mettere a disagio chi ha voglia di vivere libero, anche sopra una carrozzina. «Preferisco essere autonoma – continua la giovane donna – senza avere bisogno d'aspettare il bagnino».

### Rompere le barriere anche in città

Una voglia di libertà che trasforma la spiaggia di Sestri in un progetto pilota, con l'obiettivo di replicare il format in altre spiagge della Liguria. «Un giorno non troppo lontano – immagina Mirtha – sarebbe bello che i disabili potessero scegliere in quale stabilimento balneare andare». Una scelta ancora migliore se si potesse applicare all'esistenza intera. Soprattutto in una città fatta di strade strette come i caruggi. «Il prossimo passo – conclude Barbetti – è abbattere le barriere architettoniche che un disabile incontra sempre a Sestri Levante nel fare shopping. Per questo, vorremmo sensibilizzare i commercianti a munirsi di scivolo per evitare di farci fare le nostre spese stando fuori dal negozio, cosa sinceramente poco piacevole. Inoltre, stiamo creando una mappa degli esercizi commerciali accessibili: dai negozi alle strutture alberghiere, fino ai punti di ristoro».

Replay 

#### CALENDARIO

- 05** | 07 **FOGGIA** | Disabilità intellettiva. al via... [leggi](#)
- 08** | Leadership... [leggi](#)
- 09** | 07 **ROMA** | Isnet: una tavola rotonda che insegna... [leggi](#)

[Tutti gli eventi >](#)

#### RACCONTACI UNA STORIA

Questo spazio vuole essere un modo per condividere con i lettori le storie positive che ogni giorno chiunque di noi vive ed incontra. I contributi verranno pubblicati poi nella sezione "storie" di Corriere Sociale.

Inviaci la tua storia 

#### BANDI

- 30** | 11 **EMILIA ROMAGNA** | 'Associati con chiarezza' lancia... [leggi](#)
- 09** | 09 **MERIDIONE** | Quattro milioni da Fondazione Con... [leggi](#)
- 10** | 09 **ITALIA** | "Costruiamo il welfare di domani" [leggi](#)

[Tutti i bandi >](#)

#### Un aiuto subito

CORRIERE DELLA SERA

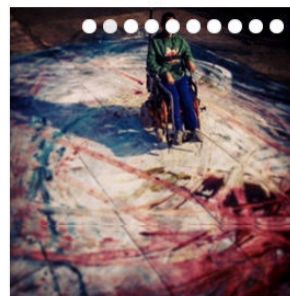
Scorpi tutti i progetti 

#### LE PERSONE e LA DIGNITÀ

«Le persone e la dignità» è il blog sui diritti umani nato dalla collaborazione tra Amnesty International e il Corriere. Qui si raccontano storie di attivismo, coraggio e resistenza. Perché la candela accesa da Peter Benenson oltre 50 anni fa resti un piccolo faro per chi combatte le ingiustizie nel mondo.



corrieresociale on Instagram



by corrieresociale

2 giorni fa

#Mat, il pittore tetraplegico 'firma' un albergo a  
#Milano. #arte #disabilità #corrieresociale